

Collegio dei Biologi delle Università Italiane
Presidenza
Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Biologia
Tel. 0250314788 - 0250314870
Fax 0250314781 û 0250314871
Verbale della riunione del COMITATO DIRETTIVO
25 gennaio 2008

Il Comitato Direttivo del Collegio dei Biologi delle Università Italiane si è riunito il giorno 25 gennaio 2008, alle ore 11.00 presso l'aula 2 A (II piano, Torre A) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, via Celoria 26 con il seguente Odg:

Comunicazioni

Attuazione del DM 270: aggiornamenti e problemi di attualità
Gestione del Collegio CBUI 2008-2010: proposte operative, revisione e nomina Commissioni interne, attribuzione compiti ai membri del Direttivo
ONB: aggiornamenti sull'avanzamento dei Decreti di riforma sugli Ordini, eventuali novità sugli esami di Stato e sugli accessi all'Albo, ecc.
Accesso ai Corsi di Studio: dati preliminari sui risultati dell'introduzione Test di ingresso nelle diverse sedi
Varie ed eventuali

Presenti: Daniela Candia, Giovanni Antonini, Alberto Castelli, Silvio Dipierro, Bianca Maria Lombardo, Silvia Perotto, Isabelle Perroteau, Paolo Pupillo, Gennaro Raimo

Assenti : nessuno

Partecipante su invito:

Rappresentante dell'Ordine dei Biologi: Dr Fiorenzo Pastoni

Elenco documentazione distribuita:

All.01: verbale della riunione del CD del giorno 13 ottobre 2008
All.02: verbale della seduta plenaria del Collegio del giorno 23 novembre 2007.
All.03: copia del prot. N. 58 spedito il 9.01.08 del Consiglio Universitario Nazionale del Ministero dell'Università e della Ricerca sulla formazione iniziale degli insegnanti e requisiti di accesso alle SISS
All.04: copia del Regolamento del CBUI
All. 05: copia del bollettino telematico InFormaCUN n.12 del dicembre 2007
All.06: copia del bollettino telematico InFormaCUN n.13 dell'8,9 e 10 gennaio 2008

La riunione si apre alle ore 11:10

In apertura di seduta il Presidente dà un caloroso benvenuto ai nuovi membri del Direttivo, augurando a tutti buon lavoro.

Approvazione Verbali

- Viene messo in approvazione il Verbale della riunione del CD del 13 ottobre 2007. Non essendo pervenute osservazioni scritte e in assenza di richieste di modifiche da parte dei presenti, il Verbale è approvato.

- Viene presentato preliminarmente anche il verbale della seduta plenaria del Collegio del 23 novembre 2007 (Bertinoro) che dovrà essere approvato formalmente nella prossima riunione del Collegio. Non ci sono osservazioni da parte del Direttivo.

Comunicazioni

Aggiornamento Componenti CBUI: si decide di inviare una mail informativa a tutte le sedi per il riordino e aggiornamento della rubrica dei componenti del CBUI, e anche allo scopo di definire i nominativi dei Coordinatori di tutte le lauree magistrali e triennali e il rappresentante di sede con diritto di voto

Resoconti CUN: il Presidente ricorda come i resoconti del CUN non vengano più mandati direttamente alle mailing list dei componenti delle aree, ma pubblicati direttamente sul sito del CUN. Il sito del CBUI è stato aggiornato di conseguenza.

Regolamento del Collegio e nuova composizione Comitato Direttivo:

Viene esaminato il Regolamento e vengono discusse le proposte delle nuove cariche di Segretario e VicePresidente. Il Presidente propone che l'incarico di Segretario venga affidato alla Prof. Perroteau. Il Consiglio approva la proposta, che comunque verrà riportata in Consiglio. Si apre una breve discussione sulle procedure formali. Dipierro esprime qualche perplessità circa l'opportunità di avere nel Comitato Direttivo due rappresentanti della stessa sede (Torino). Candia fa presente come l'attuale Direttivo sia stato regolarmente eletto (e con un numero congruo e soddisfacente di voti per ciascun candidato eletto). Dall'altra parte il risultato elettorale riflette la situazione delle candidature presentate: infatti, nonostante i reiterati solleciti alle Sedi, pre- e post-Bertinoro, non sono state segnalate altre disponibilità di possibili candidati oltre a quelli già individuati a Bertinoro. Per quanto riguarda l'incarico di Segretario, che deve essere proposto dal Presidente, viene fatto notare come, al momento, non sia sostituibile la Prof. Perroteau, cui si deve il grosso lavoro di organizzazione e gestione del sito web. Dipierro fa notare come, sulla base puramente formale del Regolamento, sarebbe stato previsto che il VicePresidente e il Segretario fossero nominati dal Presidente prima delle elezioni degli altri membri, e al di fuori della rosa degli eletti. Candia ritiene che il consenso elettorale dia invece più forza alle nomine stesse da parte del Presidente.

Si parla quindi della carica di VicePresidente: Antonini ha dichiarato con un messaggio scritto la sua disponibilità a ricoprire tale incarico. Pupillo sottolinea come, per l'impegno dimostrato nel precedente triennio e per la sua felice collocazione a Roma, Antonini sia persona più che adeguata a ricoprire il ruolo di VicePresidente. Avanza inoltre la proposta dell'eventuale nomina di un secondo VicePresidente, che funga da rappresentante per le Sedi dell'area meridionale, proponendo Dipierro come possibile candidato VicePresidente insieme ad Antonini. Il Presidente si dichiara disponibile a prendere in considerazione la proposta che viene brevemente discussa. Dipierro pur dichiarandosi disponibilissimo a sostituire il Presidente, qualora si rendesse opportuno, esorta ad applicare strettamente quanto previsto dal Regolamento, nominando un solo VicePresidente. Il Direttivo approva la nomina del prof. Antonini a VicePresidente CBUI, da ratificare prossimamente in Consiglio.

Rilevando l'attenta lettura del Regolamento CBUI operata da Dipierro, Lombardo propone che lo stesso Dipierro si incarichi di una rilettura del testo e delle norme ancora più attenta, per pensare ad eventuali modifiche da introdurre sulle procedure previste, anche alla luce di quanto evidenziato sopra. Il Comitato approva.

Attuazione del DM 270: aggiornamenti e problemi di attualità

Attuazione DM 270 nelle sedi. Occorre mandare a tutte le sedi la richiesta di inviare al più presto dati aggiornati sulla situazione locale in modo da poter aggiornare la tabella generale delle attuazioni per il 2008-09 e 2009-10.

LM e CFU differenziativi. Per quanto riguarda il problema dei CFU per il differenziamento delle lauree magistrali, sembra assodato, anche sulla base di quanto riscontrato con l'inserimento dati sul RAD, che i CFU differenziativi siano in effetti 30 (e non 40).

Gruppi di numerosità. Per quanto riguarda la richiesta di cambio di gruppo di numerosità avanzata dal CBUI al CUN, sono stati avanzati pareri negativi da parte dei Rettori. Si pensa di parlare col prof. Pelizzetti di Torino (rappresentante del CRUI al CUN).

Test di ammissione alle LT e numero programmato. Dipiero richiama l'attenzione sulla confusione che viene fatta continuamente tra numero chiuso e numero programmato. I presenti concordano sul bisogno di lavorare con le scuole superiori per l'elaborazione dei test di accertamento dei requisiti minimi: TARM. Non si dispone ancora di dati aggiornati sull'esito dei test nelle varie sedi.

Ammissioni alle LM. Candia sottolinea come sarebbe bene accordarsi sui requisiti di ammissione alle lauree magistrali per operare in modo più o meno omogeneo dappertutto.

Revisione DPR 328. Sarebbe necessario procedere con la revisione del DPR328 per aggiornare l'accesso alla professione alla luce dei cambiamenti introdotti dal DM270 (cambio numerazione delle classi e accesso alle LM di laureati di altre classi). Per quanto riguarda l'accesso agli esami di stato per l'iscrizione all'albo A, si auspica che venga ribadita il requisito del possesso di una laurea triennale di una delle classi che danno accesso all'esame di stato per l'iscrizione all'albo B, come previsto inizialmente nella bozza del DM di revisione.

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDI

La Prof.ssa Candia riferisce in merito alla riunione della conferenza dei Presidi (12 Dicembre 2007).

- Ricognizione Sedi in cui si sta dando attuazione alla 270 (2008-2009). Si è constatato che l'attuazione sta avvenendo in modo allargato sul territorio nazionale sia in termini di Facoltà di Scienze (più del 70 % delle sedi) sia in termini di Corsi di Studio della Facoltà (più del 60%). Molte sedi si accingono a partire sia con LT che con LM.

PLS. È stato fatto un bilancio complessivo dei risultati positivi del progetto dopo il triennio. Il progetto Lauree Scientifiche verrà finanziato nell'assetto attuale per un altro anno. Si prospetta ancora una volta che la riproposta per un ulteriore triennio veda finalmente inserite anche le Aree per ora non considerate (Biologia e altre). È stato suggerito di cercare un'integrazione e un'opportuna sinergia fra il progetto PLS finanziato dal MiUR e altri 2 progetti finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione: ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) e Mat@abel (insegnare scienze e matematica alle scuole medie e primi 2 anni delle superiori).

- Formazione Insegnanti. Il Prof. Luzzatto ha riferito sulla situazione. Resta ancora aperta la questione fra il MiUR e il MPI su formazione e reclutamento, ovvero su abilitazione SSIS e concorsi. Il percorso che si profila per gli insegnanti non è ancora definito: 1) triennio LT + SSIS + concorso (percorso breve auspicabile ma non realistico); 2) triennio LT + biennio LM + biennio SSIS + concorso (percorso allungato, non auspicabile ma realistico); 3) triennio LT + biennio LM + 1 anno SSIS compensativo + concorso (percorso intermedio di compromesso, abbastanza realistico). Viene ribadito che un percorso di 7 anni è troppo lungo. I concorsi sono stati garantiti con cadenza biennale. Ai concorsi potranno partecipare gli abilitati SSIS. Appare discutibile che la figura del dottore di ricerca possa riciclarsi nell'insegnamento.

Si apre una breve discussione. Il Direttivo CBUI ritiene rilevante il problema dell'accesso alle SISS. In particolare si ritiene importante assicurare ai laureati di biologia la stessa possibilità di accesso ai corsi che hanno i laureati in scienze naturali.

- Test di accesso e di valutazione. Si e' convenuto che sia opportuno pensare ad un test di accesso comune per le Facolta' di Scienze su tutto il territorio. E' stata nominata una commissione (Prof. Anzellotti, Candia, Ferrara + un esperto metodologo: E. Vitale del CISIA) per studiare una proposta comune.

- Relazione Prof. Biggieri (CNVSU). E' stata spiegata la genesi della recente riforma di DM (Requisiti minimi, indicatori, ecc.). Si e' sottolineata l'importanza di disegnare il processo formativo in rapporto alla richiesta del mercato del lavoro e del fabbisogno degli utenti. Cio' che conta e' la progettazione corretta e non tanto i parametri numerici, che vanno presi in modo flessibile, e possono essere eventualmente aggiustati nel corso di un triennio, e che, se non adeguati, possono essere accompagnati da una opportuna spiegazione/motivazione. Importante il ruolo del NdVA che dovra' dare un giudizio sul merito del progetto e delle sue caratteristiche e non solo sui numeri, fornendo critica costruttiva e suggerimenti. E' stato inoltre rimarcato che occorrera' valutare il livello di conoscenze in uscita degli studenti.

Le proposte portate avanti dal CBUI appaiono nel complesso in linea con quanto richiesto e dovrebbero agevolare le approvazioni da parte dei nuclei di valutazione e del CUN.

Viene fatto un giro di tavolo su quanto sta avvenendo nelle diverse sedi a proposito della Valutazione dei NdVA.

- Antonimi precisa che il nucleo di valutazione di Roma III sembra non aver valutato i requisiti di struttura e docenti e non ha fatto un'analisi critica delle proposte.

-Candia riferisce come a Firenze il NdVA sembra aver espresso qualche critica sui Descrittori di Dublino considerandoli troppo generici.

- Perroteau, che fa parte del NdVA di Torino, relaziona brevemente sul lavoro svolto finora a Torino: sono stati valutati i 25 RAD delle classi di laurea e LM delle 3 facolta (non scientifiche) di Torino che hanno concluso l'iter per l'attivazione nel 2008-09. La procedura seguita dal NdVA e' stata la seguente: i) istruttoria per esaminare il RAD da parte di due componenti del Nucleo; ii) giudizio collegiale in cui e' stato anche esaminato il corso nell'ambito dell'offerta globale della Facolta, compresa valutazione delle strutture e dei requisiti quantitativi di docenza; iii) invio alle Facolta delle relazioni (provvisorie) sui Corsi di studio; iv) nuovo riesame collegiale di tutti RAD riformulati e stesura dei pareri definitivi.

- Dipierro riferisce sul lavoro del NdVA di Bari che sembra essere entrato nel merito: ad esempio una delle LM non e' stata approvata perch' non sufficientemente caratterizzata. E' stato creato un comitato di raccordo fra l'Ateneo e le Facolta.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Si procede all'aggiornamento della composizione delle commissioni (gruppi di lavoro) del Direttivo. Si apre la discussione in merito a numero ed obiettivi delle commissioni e si decide di mantenere piu' o meno inalterata l'organizzazione delle commissioni. Il Presidente sottolinea che in ogni caso si sia sempre tenuto conto della trasversalita' delle commissioni in termini di competenze ed interessi, e di come sempre il grosso del lavoro sia stato portato avanti a livello allargato di Direttivo.

Si decide la composizione delle commissioni:

1. la commissione 1 [attuazione DM 270] sara composta da Candia (che si occupa del coordinamento)

Castelli

Dipierro

Pupillo

la commissione 2 [valutazione] sara composta da

Antonini (che si occuperà del coordinamento)
Perotto

la commissione 3 [comunicazione] sarà composta da
Perroteau (che si occuperà del coordinamento)
Lombardo
Perotto

la commissione 4 [ammissione] sarà composta da
Perroteau (che si occuperà del coordinamento)
Lombardo
Raimo

5/6. la commissione 5/6 [collaborazione ONB e ambito sanitario biomedico] sarà composta da
Pupillo (che si occuperà del coordinamento)
Antonini
Candia
Dipierro
Raimo
Esperti ONB: Pastoni e Spanzè

la commissione 7 [formazione degli insegnanti/SISS] sarà composta da
Lombardo (che si occuperà del coordinamento)
Castelli
Perotto

Varie ed eventuali

Il dott. Pastoni dell'ONB comunica che a Pavia si sta pensando a proporre una Specializzazione in Biologia ambientale presso le Facoltà di Scienze. L'assemblea ritiene la proposta interessante ma esprime dubbi in merito alla fattibilità di tale iniziativa. Occorre in primo luogo esaminare la normativa. Dipierro ripropone il problema delle borse per specializzandi non-medici. Antonini sostiene che il CBUI dovrebbe diventare un gruppo di pressione per arrivare a una sorta di equiparazione giuridica dei Dottorati con le Scuole di specializzazione in materie affini. Perroteau esorta il dott. Pastoni perché l'ONB riesami la bozza di revisione del DPR328 (vedi sopra).

La seduta è tolta alle ore 16.15

Daniela Candia,
Presidente
Segretario Verbalizzante